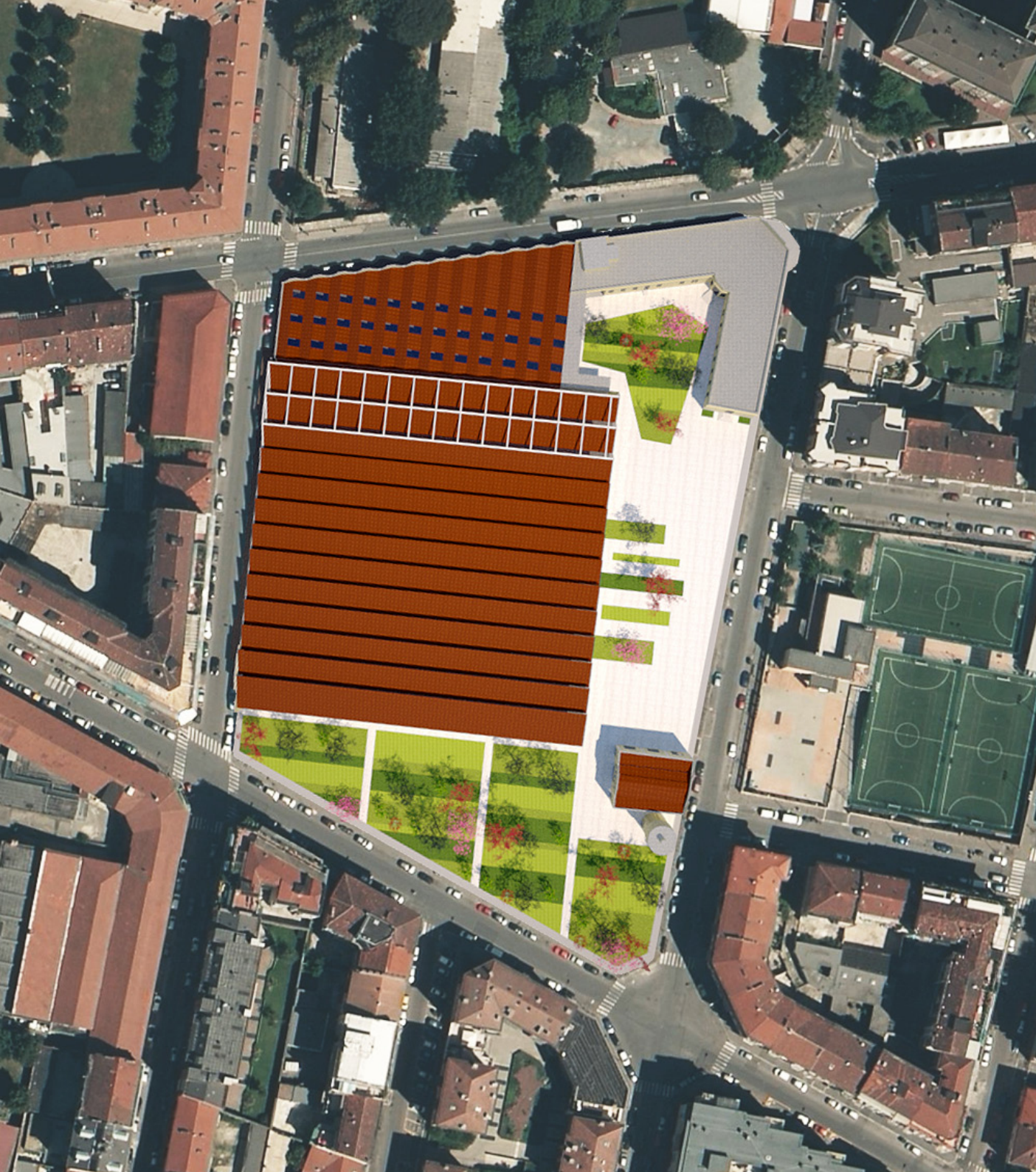




DIATTO SNIA

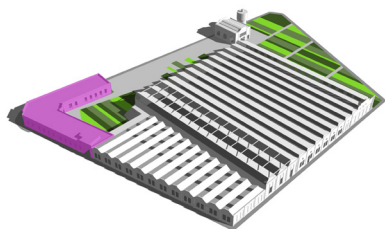
progetto di recupero
e adeguamento urbanistico

Marcello Modica

24moma87@fastwebnet.it

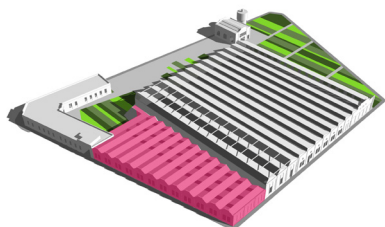
+39 3394389776

spazio costruito



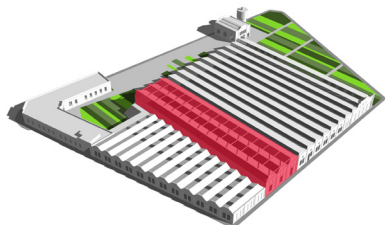
palazzina liberty

987 mq
piano terra + interrato
spazio suddiviso in stanze
copertura piana



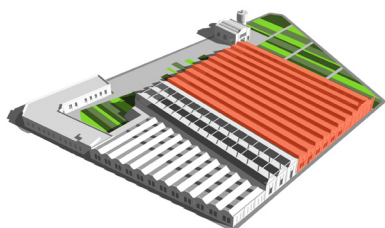
officine

1898 mq
piano terra
spazio unitario con colonne in c. a.
copertura a capanna



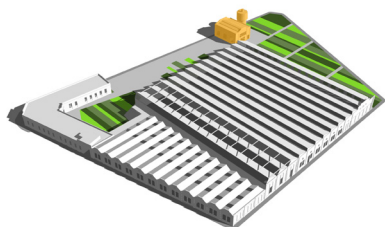
carpenteria

1846 mq
piano terra
spazio unitario con colonne in metallo
copertura shed a falde inclinate
possibilità di inserimento solaio intermedio



magazzino centrale

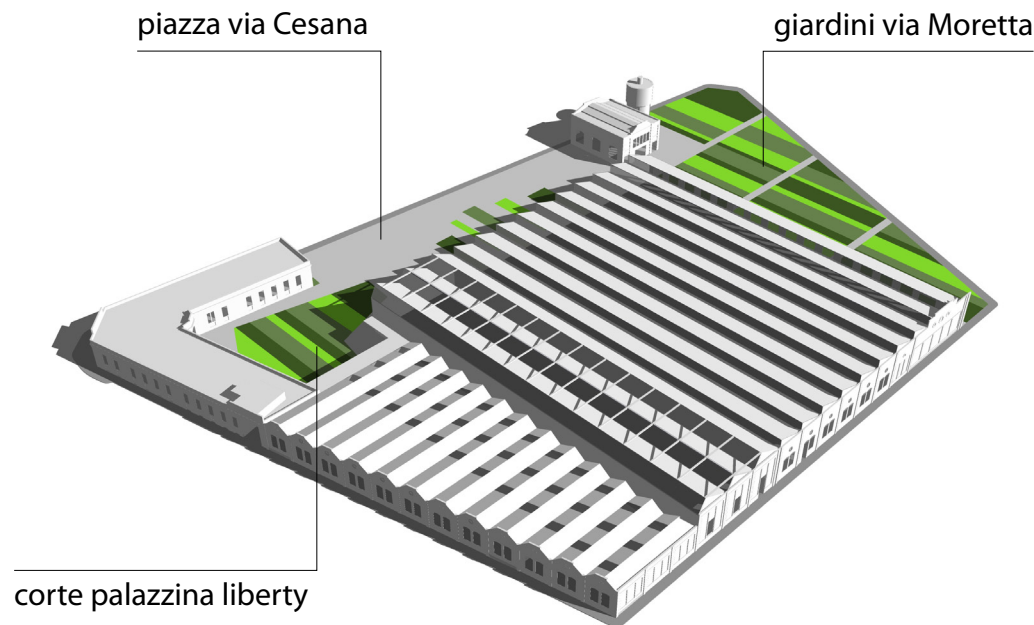
5355 mq
piano terra
spazio unitario con colonne in metallo
copertura shed a falde verticali
possibilità di inserimento solaio intermedio



centrale termica + cisterna

218 mq
piano terra
spazio unitario
copertura a capanna multifalde

spazio aperto



Il progetto di recupero dell'ex stabilimento Diatto/SNIA Viscosa si basa sul principio di **conservazione dell'esistente**, ovvero un complesso industriale di indubbia rilevanza storica per la città di Torino.

L'**adeguamento urbanistico** dell'area è pertanto non invasivo, limitandosi infatti ad "aprire" l'isolato lungo le vie Moretta e Cesana - eliminando di conseguenza edifici minori e porzioni di muro di cinta. Il lato prospiciente via Moretta è destinato ad ospitare un **giardino pubblico** di particolare design, mentre il lato che si apre su via Cesana ospita uno spazio aperto articolato, la **nuova piazza** del quartiere. Su quest'ultima si affaccia una grande facciata vetrata che chiude ad ovest il principale corpo a shed, altrimenti senza aperture. A chiudere il disegno dello spazio aperto la **corte** della palazzina liberty di Fenoglio, anch'essa a destinazione verde, luogo raccolto e intimista, come una sorta di "chiostro industriale".



la nuova piazza

si estende lungo via Cesena, tra la palazzina liberty di Fenoglio (sulla destra) e la grande facciata vetrata che chiude ad ovest il corpo principale, valorizzando la pregevole struttura degli sheds e l'interno dell'edificio. La piazza come luogo d'incontro ma anche di passaggio, intervallata da alberature, arbusteti e superfici ad erba.



la corte

circondato dalle due ali della palazzina liberty è adibito a piccolo giardino di essenze, sul quale si affacciano altri edifici del complesso (ex officine e carpenteria).



i giardini

si estendono su una superficie triangolare di circa 3500 mq all'estremità meridionale dell'area. Fasce parallele di varie tipologie di prato si alternano insieme ad alberature e arbusteti, mentre tre percorsi pavimentati tagliano l'area collegando il marciapiede lungo via Moretta con il lato meridionale del fabbricato "magazzino centrale".



il contesto

urbano circostante, caratterizzato da alta densità abitativa e scarsità di spazi aperti ad uso pubblico, suggerisce un possibile futuro di questo luogo come centro civico e culturale di quartiere. L'adeguamento dello spazio esterno, con la grande piazza e il parco, valorizza l'architettura industriale e la carica simbolica che questa rappresenta non solo per il quartiere ma per la città intera.